

Come investire in ETF in Germania

Trasferirsi in Germania significa imparare un sacco di cose nuove: la lingua, la burocrazia, il sistema sanitario e... anche come gestire i propri soldi. In Italia siamo cresciuti con il "mito del mattone" (comprare casa) o con i soldi lasciati fermi sul libretto postale o sul conto corrente.

Oggi, però, lasciare i soldi fermi sul **Girokonto tedesco** è una pessima idea. L'inflazione, come una tassa invisibile, mangia piano piano il potere d'acquisto dei nostri risparmi. Se qualche anno fa con 50 euro facevi la spesa per una settimana, oggi a stento riempi due buste.

La soluzione? L'investimento "passivo" tramite ETF (Exchange Traded Funds).

Non stiamo parlando di fare gli speculatori di Wall Street, ma di un modo semplice, economico e metodico per far crescere i tuoi soldi nel tempo, sfruttando la solidità dell'economia globale.

In questa guida ti spiegheremo tutte le cose più importanti che devi sapere prima di iniziare a investire in ETF in Germania. Buona lettura!

1. Cos'è un ETF e perché fa per te

L'investimento passivo si basa su una regola semplicissima: "compra e tieni" (in inglese *buy-and-hold*). Cercare di indovinare quale sarà la singola azienda che farà il botto l'anno prossimo (magari Tesla o Apple) è difficilissimo. Le statistiche ci dicono che perfino il 90% dei gestori di fondi professionisti in giacca e cravatta non riesce a battere il mercato nel lungo periodo. E fidati, se non ce la fanno loro, non ce la farai neanche tu. Quindi, invece di improvvisarsi grandi investitori e impazzire per cercare l'ago nel pagliaio... noi ci compriamo tutto il pagliaio!

L'indice azionario

Un indice azionario è semplicemente un cesto che contiene le aziende più importanti di un certo mercato. Investire in un ETF significa comprare una "scatola" che replica esattamente questo cesto.

Ecco alcuni dei cesti (indici) più famosi che puoi comprare:

Indice	Cosa c'è dentro?	Spiegazione semplice
MSCI World	Paesi sviluppati	È il "re" degli indici. Contiene oltre 1.400 aziende dei 23 paesi più ricchi al mondo (circa il 70% sono americane).
S&P 500	Stati Uniti	Le 500 aziende più grandi d'America (Apple, Microsoft, Amazon, ecc.). Negli ultimi 10 anni ha trainato i mercati globali.
DAX	Germania	Le 40 aziende più grandi quotate a Francoforte (Siemens, BMW, Allianz). È un po' il barometro dell'economia tedesca.
MDAX	Germania (medie imprese)	Le 50 aziende di medie dimensioni tedesche. È il cuore del famoso "Mittelstand" (il ceto medio industriale).
MSCI Emerging Markets	Mercati emergenti	Circa 1.300 aziende di paesi in via di sviluppo come Cina, India, Brasile.
MSCI ACWI	Tutto il mondo!	Il pacchetto completo. Mischia i paesi sviluppati con quelli emergenti. Con un solo acquisto possiedi un pezzettino di quasi 3.000 aziende in tutto il mondo.

Perché un ETF e non il fondo della banca?

La differenza principale è **il costo**. Quando vai in una banca tradizionale, ti vendono un fondo "attivo", dove c'è un team di persone pagate profumatamente per decidere cosa comprare e vendere.

Questo ti costa circa l'1,5% o il 2% all'anno. Un ETF, invece, fa tutto in automatico tramite un software, e ti costa molto meno: lo **0,10%** o lo **0,20%** all'anno.

Ti sembra una differenza da poco? Su 30 anni, a causa dell'effetto palla di neve (interesse composto), quel 2% della banca può letteralmente mangiarsi più del 30% dei tuoi profitti finali!

 **E se il mio broker fallisce?** Niente panico. In Germania e in Europa c'è una legge che gestisce questa possibilità. Gli ETF sono considerati patrimonio separato (*Sondervermögen*). Significa che i soldi investiti nell'ETF sono legalmente tuoi. Se la tua banca o il tuo broker dovessero fallire, i tuoi investimenti non verrebbero toccati, potrai semplicemente spostarli su un'altra banca o un altro broker.

2. Gestire le tue paure e i rischi del mercato

Prima di iniziare a investire è necessario sottolineare un concetto banale, ma che molti non conoscono. Investire comporta sempre un rischio. Nel mondo degli investimenti non c'è niente di sicuro.

Di conseguenza, fai molta attenzione a chiunque ti promette un ritorno certo. Neanche il miglior investitore al mondo può prometterti un ritorno certo. Quella è la base sulla quale vengono costruite le truffe finanziarie.

Il cosiddetto [schema Ponzi](#).

Quindi, il rischio fa parte del gioco. Questo sembra banale, ma è bene ricordarselo e allo stesso tempo non lasciare che il rischio ci freni dall'iniziare a investire.

Per avere un rendimento che batta l'inflazione, bisogna accettare che il valore del tuo investimento andrà su e giù.

Vediamo i 4 rischi principali e come gestirli:

1. **Volatilità:** Il mercato è volatile. A volte piove, a volte c'è il sole. Nel breve termine il portafoglio può scendere o salire del 30% o 40%. Ma se guardiamo allo storico (15-20 anni) i grandi indici globali come l'MSCI World non hanno mai perso soldi, offrendo in media un +7% o +8% all'anno.
2. **Rischio della singola società:** Se un'azienda fallisce perdi tutto quello che hai investito in quell'azienda. Ma se compri un ETF che al proprio interno contiene migliaia di aziende, il fallimento di una singola società non lo senti neanche.
3. **Rischio di cambio valuta:** Tu compri l'ETF in euro, ma dentro ci sono aziende americane che fatturano in dollari. Se l'euro diventa molto forte rispetto al dollaro, il tuo rendimento in euro potrebbe scendere. Esistono ETF con "copertura" (Hedged) che ti proteggono da questo rischio. Ma attenzione: la copertura costa! Nel lungo termine, decennio dopo decennio, costa meno accettare le fluttuazioni naturali delle valute (ETF Unhedged) piuttosto che pagare le assicurazioni sui cambi.
4. **Rischio di controparte:** Esiste se compri un ETF a replica "sintetica". Il fondo non compra davvero le azioni, ma fa un contratto con una banca che gli promette il rendimento. Se la banca fallisce, c'è un piccolo rischio. Le leggi europee impongono comunque garanzie ferree che azzerano il rischio.

Il nemico numero uno: TU!

Gli studi psicologici hanno dimostrato che perdere 100€ ci fa stare psicologicamente due volte più male di quanto ci faccia stare bene guadagnarne 100. Questa paura si chiama "avversione alle perdite".

Cosa succede quando i mercati crollano (come durante il Covid)? La gente va nel panico e vende tutto. Vendendo, si trasforma una perdita che era solo "sulla carta" in una perdita reale e irrecuperabile.

Uno studio di [Dalbar](#) ha dimostrato che mentre il mercato americano cresceva in media del 9% all'anno per vent'anni, l'investitore "fai-da-te" medio ha guadagnato solo il 6%.

Perché? Perché ha venduto per paura quando il mercato scendeva e ha ricomprato troppo tardi quando i prezzi erano già risaliti.

La soluzione? **L'automazione.**

3. Lo Sparplan e gli ETF

In Germania abbiamo lo **Sparplan**, che altro non è che il piano di accumulo.

È una funzione dell'app che utilizzi per investire che ti permette di dire:

"Ehi broker, ogni 1° del mese, prendi 100€ (o 50€, o anche solo 1€) dal mio conto e compra un pezzettino di questo ETF".

Questo elimina tutto lo stress: non devi più chiederti se sia il "momento giusto" per comprare.

Comprerai un po' quando i prezzi sono alti e un po' di più quando i prezzi sono bassi (perché con gli stessi 100€ comprerai più quote).

E, soprattutto, ti permette di rimanere costante. Che è l'unico "segreto" per avere successo negli investimenti. Investire sempre, indipendentemente da quello che accade nel mondo.

Come scegliere un ETF

Non tutti gli ETF sono uguali. Quando apri il Factsheet, la scheda tecnica dell'ETF, controlla queste 4 caratteristiche:

1. **La dimensione del fondo:** Cerca ETF che gestiscano almeno 100-500 milioni di euro. Se un fondo è troppo piccolo, la società che lo gestisce potrebbe decidere di chiuderlo perché non è redditizio per loro. Non perdi i soldi, ma ti costringono a vendere e pagare le tasse in anticipo!
2. **Il codice ISIN:** L'ISIN è la "targa", il domicilio dell'ETF. Guarda le prime due lettere. Per gli ETF che investono in America, cerca quelli che iniziano con **IE** (Irlanda). L'Irlanda paga solo il 15% di tasse sui dividendi americani, anziché il 30% come il Lussemburgo (LU).
3. **Tracking difference (TD):** Tutti guardano i costi ufficiali (il TER). Ma bisogna guardare anche la tracking difference, ovvero la differenza di rendimento tra il tuo ETF e l'indice vero e proprio. Alcuni ETF enormi riescono a prestare le loro azioni ad altri, guadagnandoci.
4. **Fisica o sintetica:** La replica "fisica" significa che l'ETF compra materialmente e fisicamente le azioni. È il metodo più trasparente e consigliato.

Che fine fanno i dividendi?

Prima di entrare nello specifico, facciamo un brevissimo ripasso sui dividendi. I dividendi sono gli utili che le società nelle quali hai investito ti pagano periodicamente. Sappi che non tutte lo fanno e che la quota di un dividendo varia da società a società. **Esempio:** una società paga 0,30€ di dividendo per azione ogni tre mesi e tu detieni 100 azioni. Ogni trimestre riceverai $0,30 \times 100 = 30€$ *di dividendo*.

Ora vediamo quali tipologie di dividendi esistono quando parliamo di ETF:

- **Ad accumulazione (Thesaurierend):** I dividendi non ti vengono accreditati sul conto, ma l'ETF li usa in automatico, dietro le quinte, per comprare altre quote del fondo. È la scelta perfetta per far crescere il capitale nel tempo senza sforzo, sfruttando l'interesse composto!
- **A distribuzione (Ausschüttend):** I dividendi ti vengono pagati sul conto corrente. È bello vedere i soldi arrivare, ma ricorda che in Germania su ogni dividendo incassato pagherai subito il 25% di tasse. Disperderai potenziale di crescita!

4. Dove aprire il conto in Germania?

Aprire un deposito titoli (Depot) in Germania è facilissimo e ha un vantaggio enorme: **il broker fa da sostituto d'imposta**. Significa che calcola e paga le tasse al fisco (Finanzamt) al posto tuo, in automatico. Tu non dovrai fare nulla, né impazzire con la dichiarazione dei redditi (Steuererklärung).

Esistono due categorie principali:

1. **I neobroker:** Sono le app di nuova generazione. Hanno costi stracciati. Gli Sparplan sono praticamente sempre gratuiti, e se vuoi comprare "a mano" paghi da 0 a 1 euro. Sono user friendly, molto intuitivi e facilissimi da usare.
2. **Banche:** le banche online tradizionali, solide e strutturate. Offrono anch'esse Sparplan gratuiti (spesso in promozione), ma se compri o vendi in autonomia, le commissioni sono un po' più care (ad es. 4,90€ base + percentuale). Sono ideali se vuoi avere conto corrente, carta di debito e investimenti tutto nella stessa app.

Ecco i broker e le banche partner del nostro portale:



Trade Republic

🇪🇺 2,25% di interessi

🇮🇹 Disponibile anche in italiano

✅ Tassa deposito 0€

👉 [Clicca qui](#)



N26

🇪🇺 0% di interessi

🇮🇹 Disponibile anche in italiano

✅ Tassa deposito 0€

👉 [Clicca qui](#)



Traders Place

🇪🇺 0% di interessi

🇩🇪 Disponibile in tedesco

✅ Tassa deposito 0€

★ 60€ bonus

👉 [Clicca qui](#)



Finanzen.net

🇪🇺 0% di interessi

🇩🇪 Disponibile in tedesco

✅ Tassa deposito 0€

👉 [Clicca qui](#)



Commerzbank

🇪🇺 0% di interessi

🇩🇪 Disponibile in tedesco

✅ Tassa deposito 0€

👉 [Clicca qui](#)



Altri broker

Verrai indirizzato ad una pagina nella quale sono raggruppati altri broker.

👉 [Clicca qui](#)

5. Le tasse in Germania

Come vengono tassati i tuoi guadagni in Germania? Con una tassa fissa che si chiama **Abgeltungsteuer**.

Pagherai le tasse solo sui profitti.

Le aliquote sono queste:

- **25% di Abgeltungsteuer**
- **+ 5,5% di Solidaritätszuschlag (Soli)** calcolato su quel 25%.
- Il totale, se non sei iscritto alla Chiesa, fa esattamente il **26,375%**.

Se, al momento dell'Anmeldung in comune, hai dichiarato di essere cattolico o protestante, pagherai anche la tassa sulla Chiesa (Kirchensteuer). E la paghi anche sui guadagni dei tuoi investimenti!

Di solito è dell'8% (in Baviera o Baden-Württemberg) o del 9% (nel resto della Germania).

Il regalo del fisco: il Freistellungsauftrag

Il governo tedesco vuole incoraggiarti a investire.

Per questo, ogni anno ti regala un bonus: lo **Sparer-Pauschbetrag**.

Come funziona? In pratica i primi **1.000€ di profitto (2.000€ se sei sposato)** sono completamente esenti da tasse!



Attenzione però: per avere questo sconto, devi entrare nell'app del tuo broker e impostare un limite chiamato **Freistellungsauftrag**.

È una sorta di "interruttore digitale". Se non lo attivi, verrai tassato fin dal primo centesimo e dovrai chiedere il rimborso l'anno dopo.

L'anticipo sulle tasse: la **Vorabpauschale**

Fino al 2018 chi comprava ETF ad accumulazione (quelli che reinvestono i dividendi in automatico) non pagava un euro di tasse finché non decideva di vendere. Un vantaggio enorme!

Per incassare qualcosa subito ed equiparare il sistema, lo Stato ha inventato la **Vorabpauschale**. Si tratta semplicemente di un piccolo *anticipo* sulle tasse future che il broker ti preleva dal conto ogni anno ai primi di gennaio (se il tuo fondo ha chiuso l'anno in positivo).

Come funziona?

Facciamo un esempio per l'anno 2026.

Immagina di avere 10.000€ nel tuo ETF a fine anno, e che il tuo fondo sia in guadagno. Ogni anno lo Stato pubblica un tasso d'interesse di base (il *Basiszins*).

Per le tasse del 2026, il tasso sarà del **3,20%**.

Il calcolo che il broker fa in automatico è questo:

1. Calcola il 3,20% di 10.000€ = **320€**.
2. Toglie uno sconto del 30% per i costi fittizi del fondo = restano circa **224€**.
3. **Lo sconto azionario (Teilfreistellung)**: Dato che hai comprato un ETF azionario (ha più del 51% di azioni dentro), lo Stato ti fa un ulteriore regalo strutturale: un'esenzione fissa del **30%**. Quindi da 224€ scendiamo a circa **156€**.
4. **La tassa finale**: Tu pagherai il **26,375%** di tasse solo su questi 156€ fittizi. Risultato? A gennaio il broker ti scalerà dal conto corrente circa **40€**.

 **Nota bene:** La Vorabpauschale NON è una tassa doppia o una patrimoniale. Quando un domani, tra 20 anni, venderai l'ETF, il broker sommerà tutti questi "anticipini" di 40€ pagati nel tempo e te li sottrarrà dalla tassa finale sul grande guadagno.

6. Il libro da leggere

Per concludere questa guida, vogliamo lasciarti un consiglio di lettura che per noi è stato fondamentale per gettare le basi del nostro approccio agli investimenti. Se sei all'inizio di questo percorso e vuoi approfondire questi temi, ti straconsigliamo il libro **"Da zero a 100.000 euro"** di **Francesco Casarella**.



A noi ha aiutato tantissimo come punto di partenza. Casarella spiega in modo pratico, diretto e senza usare "paroloni" complessi come costruire e gestire i propri risparmi, come evitare gli errori dettati dall'emotività e come funziona davvero la storia dei mercati finanziari. È una lettura super scorrevole, pensata per guidare anche i meno esperti passo dopo passo verso una crescita solida e costante del proprio patrimonio.

Lo trovi [qui](#).

7. Conclusioni

Siamo arrivati alla fine di questa guida!

Prima di chiudere, ci teniamo a fare una precisazione molto importante: questa guida è stata creata con il solo scopo di informarti, spiegandoti in modo semplice come funziona il mondo degli ETF e quali sono le principali regole burocratiche e fiscali per chi vive in Germania.

Non vuole in alcun modo sostituirsi a un consulente finanziario professionista, né intende fornire consigli di investimento personalizzati. La situazione economica, gli obiettivi e la propensione al rischio variano da persona a persona: ti invitiamo quindi a ragionare sempre con la tua testa e, se ne senti il bisogno, ad affidarti a un professionista del settore prima di prendere decisioni importanti sui tuoi risparmi. Sul nostro sito puoi trovare consulenti finanziari italiani che lavorano in Germania.

Li trovi **qui**.

Se sei una persona a cui piace andare a fondo delle cose e vuoi verificare di persona i dati e i concetti che abbiamo condiviso, nell'ultima pagina di questa guida troverai la lista completa di tutte le fonti ufficiali e degli articoli che abbiamo consultato per scrivere questo testo. Buono studio e buoni investimenti!

8. Fonti

1. Finanzfluss, <https://www.finanzfluss.de/etf-handbuch/>
2. Finanztip, <https://www.finanztip.de/finanzen/>
3. Loss Aversion Bias Result - Charles Schwab, <https://www.schwab.com/investing-bias/loss-aversion>
4. (PDF) Behavioral Finance: Loss Aversion, Market Anomalies, and Prospect Theory in Financial Decision-Making - ResearchGate, https://www.researchgate.net/publication/381536862_Behavioral_Finance_Loss_Aversion_Market_Anomalies_and_Prospect_Theory_in_Financial_Decision-Making
5. Mind Over Markets: How Behavioral Discipline Drives Investment Returns, <https://howardcmfunds.com/mind-over-markets-how-behavioral-discipline-drives-investment-returns/>
6. How Advisors Prevent Investor Panic Selling - DALBAR, <https://www.dalbar.com/how-advisors-prevent-investor-panic-selling/>
7. Test Wertpapier-Sparpläne - DISQ - Deutsches Institut für Service-Qualität, <https://disq.de/2026/20260720-wertpapier-sparplaene.html>
8. Neobroker-Vergleich 2026: Die besten Anbieter im Test - [Finanzwissen.de](https://finanzwissen.de), <https://finanzwissen.de/vergleich/depot/neobroker/>
9. Depot Vergleich 07/2026: Die besten Depots - Capitalo, <https://www.capitalo.de/depot>
10. Sparplan-Vergleich: Das bieten Trade Republic, Scalable, ING und Co. - Finanzvergleich, <https://finanzvergleich.com/aktiendepot/sparplan-vergleich/>
11. The Best ETF Brokerage Accounts 2026 | Update - YouTube, <https://www.youtube.com/watch?v=8KOdlQgyu70>
12. Wie funktioniert die Abgeltungssteuer? - VLH, <https://www.vlh.de/wissen-service/steuer-abc/wie-funktioniert-die-abgeltungssteuer.html>
13. Kirchensteuer zahlen: Fakten, Berechnung und Tipps - Sparkasse, <https://www.sparkasse.de/pk/ratgeber/finanzplanung/finanzen-und-haushalt/steuern-sparen/kirchensteuer.html>
14. Kirchengaustritt Der Austritt aus einer Kirche, Religionsgemeinschaft oder Weltanschauungsgesellschaft des öffentlichen Rechts w, <https://www.landstuhl.de/verbandsgemeinde-landstuhl/buergerinfo/standesamt/kirchengaustritt-1.pdf?cid=1on4>
15. Was kostet der Kirchengaustritt 2025: Kostenübersicht & Schritte zum Austritt - [Beglaubigt.de](https://beglaubigt.de), <https://beglaubigt.de/blog/was-kostet-der-kirchengaustritt>
16. Basiszins zur Berechnung der Vorabpauschale gemäß § 18 Absatz 4 InvStG - Bundesfinanzministerium, https://www.bundesfinanzministerium.de/Content/DE/Downloads/BMF_Schreiben/Steuerarten/Investmentsteuer/2026-01-13-basiszins-berechnung-vorabpauschale.pdf?__blob=publicationFile&v=4
17. Investmentsteuergesetz (InvStG) § 20 Teilfreistellung - Gesetze im Internet, https://www.gesetze-im-internet.de/invstg_2018/_20.html
18. Jede fünfte Person im Ruhestand hat maximal 1 400 Euro netto pro Monat zur Verfügung, https://www.destatis.de/DE/Presse/Pressemitteilungen/2025/10/PD25_N054_12_13.html
19. RWegzugsbesteuerung für Investmentanteile - McDermott Will & Schulte, <https://www.mcdermottlaw.com/de/insights/wegzugsbesteuerung-fuer-investmentanteile/>
20. Broker für Auswanderer 2026 | Depot-Vergleich & Steuer-Tipps - abmelden.de, <https://abmelden.de/broker-fuer-auswanderer/>
21. Die steuerliche Ansässigkeit von Italien nach Deutschland mit Trade Republic verlagern : r/eupersonalfinance - Reddit, https://www.reddit.com/r/eupersonalfinance/comments/1q5dmtf/moving_fiscal_residency_from_italy_to_germany/?tl=de
22. Scalable Capital Steuern 2026 ▷ Infos zur Steuererklärung, <https://www.n-tv.de/broker-vergleich/scalable-capital/steuern/>